

Codice DB1805

D.D. 16 dicembre 2010, n. 1465

Progetto ORMA - Osservatori Regionali sullo spettacolo dal vivo. Prosecuzione per il biennio dicembre 2010 - dicembre 2012. Spesa euro 7.200,00 (cap. 128095/2010).

Nel definire le proprie linee di azione in materia di spettacolo, le Regioni e le Province Autonome hanno più volte sottolineato l'esigenza di costruire una rete di "Osservatori regionali sullo spettacolo", da realizzarsi in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia e l'Unione delle Province d'Italia, tale da consentire l'adozione di un sistema informativo condiviso e l'utilizzo di strumenti concordati, fin dalla fase della loro progettazione.

A tal fine la Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome aveva approvato nel settembre 2006 un documento nel quale si prefigurava il disegno degli Osservatori regionali e si individuava una metodologia di lavoro comune ai fini della loro realizzazione.

Sulla base del "Patto per le Attività Culturali di Spettacolo" sottoscritto il 25 gennaio 2007 fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, la Regione Basilicata – all'epoca coordinatrice della VI Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - in nome e per conto delle Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sardegna e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, aveva presentato al Ministero competente il progetto interregionale, denominato "La realizzazione di Osservatori regionali e la collaborazione con l'Osservatorio Nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo", relativo al triennio 2007-09.

Il Ministro per i Beni e le Attività culturali, con proprio Decreto del 31/10/2007, ha approvato il suddetto progetto, stabilendo una partecipazione finanziaria da parte del Ministero.

La Regione Piemonte ha aderito formalmente al progetto con lettera dell'Assessore alla Cultura pro tempore, prot. n. 8869/31.3 del 28/05/2007 e ha provveduto al cofinanziamento della propria quota parte con successive determinazioni dirigenziali n.191 del 07.12.2007 con oggetto "Partecipazione al progetto interregionale "La realizzazione di Osservatori regionali e la collaborazione con l'osservatorio nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo". Spesa di euro 6.000,00 (cap. 17707/07), determinazione n. 324 del 03.07.2008 con oggetto "Partecipazione al progetto interregionale "La realizzazione di Osservatori regionali e la collaborazione con l'osservatorio nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo". Attività dell'anno 2008. Spesa di euro 5.000,00 (cap. 187631/08), e determinazione n. 573 del 08.07.2009 con oggetto "Partecipazione al progetto interregionale "La realizzazione di Osservatori regionali e la collaborazione con l'osservatorio nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo". Attività dell'anno 2009. Spesa di euro 8.000,00 (cap. 182843/09) .

La Regione Basilicata ha formalmente affidato l'incarico per la realizzazione del progetto a un'Associazione Temporanea di Imprese coordinata da Fondazione Ater Formazione, con Eccom progetti e Fondazione Fitzcarraldo, soggetti che hanno già maturato esperienze significative nella gestione di osservatori a livello nazionale e regionale, Fondazione Fitzcarraldo di Torino, in particolare, è uno dei soggetti costituenti l'Osservatorio Culturale del Piemonte, di cui al protocollo d'intesa sottoscritto l'11 luglio 2001 tra Regione Piemonte, Città di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, AGIS, IRES e Fondazione Fitzcarraldo.

Il progetto, che ha dato vita a un originale impianto interistituzionale, si è formalmente concluso il 30 settembre 2010 e i risultati conseguiti possono essere sintetizzati come segue:

- a) La creazione di un sistema informativo condiviso, capace di fornire elementi di conoscenza sistematici, consentendo alle Regioni, al di là delle specificità territoriali, di svolgere monitoraggi annuali riferiti ai finanziamenti pubblici e privati, alla domanda e all'offerta, all'occupazione e a tutti gli altri aspetti salienti relativi al settore e di comparare i risultati. Un sistema che offra alle Regioni e agli Enti locali una base omogenea di informazioni e conoscenze che facilitano l'attivazione di azioni comuni e condivise, consentendo nel contempo, laddove ritenuto utile, la possibilità di sviluppare eventuali approfondimenti, attraverso attività di ricerca mirate;
- b) L'attivazione di una forte cooperazione tra le Regioni e gli Osservatori che consenta l'acquisizione di informazioni e l'elaborazione di conoscenze di supporto alle scelte dei decisori politici;
- c) L'individuazione di modalità di rilevazione applicabili a situazioni organizzative, strutturali e dimensionali diverse e a sistemi informatici differenziati, attraverso strumenti capaci di grande adattabilità e aggiornabilità, facilmente appropriabili, nelle procedure e nelle modalità di funzionamento, dalle strutture amministrative e dagli operatori. Modalità che contemplano sincreticamente aspetti amministrativi e statistici.

Va aggiunto che il progetto ha funzionato da volano per l'implementazione di Osservatori regionali di recente costituzione (diverse leggi in tal senso sono state emanate negli ultimi anni) e per la progettazione di nuovi. Ciò è stato possibile anche grazie al confronto svoltosi all'interno delle tre macroaree: nord, centro e sud, nelle quali è stato suddiviso il territorio nazionale, al fine di operare in maniera coordinata e aggregata e per ottimizzare l'intervento.

A seguito della positiva valutazione dei risultati conseguiti, nella riunione di chiusura del progetto, svoltasi a Torino il 30 settembre 2010, i rappresentanti delle Regioni in seno al coordinamento interregionale tecnico hanno rilevato l'importanza di consolidare i risultati raggiunti, sviluppando la sperimentazione (laddove ancora in corso), consolidando le attività giunte ad un più avanzato stato di elaborazione, avviando momenti di approfondimento che contemplino studi quantitativi e qualitativi.

Sulla base di tali richieste l'ATI, di cui sopra, insieme alle Regioni hanno elaborato una proposta per la prosecuzione del progetto, finalizzata a consolidare e sviluppare i risultati raggiunti. A partire da tali risultati si propone, quindi, la continuazione delle attività alla luce delle esperienze realizzate, delle criticità rilevate nella sperimentazione, delle esigenze emerse collaborando con le singole Regioni, perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) attivare, ove previsto, il sistema unificato messo a punto in precedenza relativo alla richiesta di finanziamenti da parte dei soggetti dello Spettacolo che operano su territorio regionale comprendente anche i dati utili ai fini statistici e programmatici, prevedendo l'estensione di tale sistema dal livello regionale agli altri livelli di governo territoriale (province e comuni) ed eventualmente alle Fondazioni bancarie;
- b) promuovere l'attivazione di database regionali e di un database interregionale esaustivo e aggiornato sulle dinamiche produttive, finanziarie e culturali delle organizzazioni operanti nel settore dello spettacolo;
- c) estendere relazioni e forme di collaborazione con:
 - l'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
 - gli istituti preposti all'elaborazione statistica: Istat, Sistan, Siae, CNEL e, prima ancora il CISIS, in quanto strumento della Conferenza delle Regioni;
- d) attivare strumenti analitici e indicatori che consentano di operare valutazioni sugli andamenti del settore e sull'impatto delle politiche culturali regionali;
- e) programmare interventi informativi e formativi rivolti al personale coinvolto nelle attività di analisi e ricerca.

Al fine raggiungimento di tali obiettivi, saranno attuate quattro linee di azione: Coordinamento, Assistenza Tecnica, Affiancamento alle Regioni, alle quali di affianca una "carta dei servizi", con la quale si intende dare risposta a esigenze conoscitive e metodologiche di singole Regioni.

L'obiettivo centrale da perseguire nel prossimo biennio è dunque il raggiungimento di un livello comune di conoscenze e competenze, al fine di portare a pieno regime il funzionamento del sistema interregionale degli Osservatori e delle attività di ricerca sullo Spettacolo.

Il costo annuale del progetto sarà pari a 6.000,00 euro più IVA per ogni Regione e Provincia autonoma.

A fronte della proposta articolata secondo le caratteristiche e i contenuti sopra descritti, nella seduta del 19.11.2010 la Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato la prosecuzione del progetto interregionale per il biennio dicembre 2010 – dicembre 2012.

A seguito di tale approvazione, la Fondazione Fitzcarraldo di Torino, soggetto referente del progetto per la macroarea Nord, ha provveduto a elaborare per il Piemonte una proposta di progetto operativo, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Si ritiene pertanto opportuno, per le considerazioni sopra espresse e per lo specifico significato che assume la collaborazione interregionale finalizzata a costruire un sistema integrato di raccolta ed elaborazione dei dati relativi al settore dello spettacolo dal vivo, confermare l'adesione al progetto anche nella fase di prosecuzione per il biennio dicembre 2010 – dicembre 2012.

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

Viste le leggi regionali del 1 giugno 2010 n. 14 " Legge finanziaria per l'anno 2010 " e n. 15 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012 " e la legge regionale 4 agosto 2010 n. 18 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010";

vista la lettera dell'Assessore alla Cultura pro tempore della Regione Piemonte, prot. n. 8869/31.3 del 28/05/2007, con la quale si aderiva al progetto interregionale sugli Osservatori dello Spettacolo;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 191 del 07.12.2007 con oggetto "Partecipazione al progetto interregionale "La realizzazione di Osservatori regionali e la collaborazione con l'osservatorio nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo". Spesa di euro 6.000,00 (cap. 17707/07), determinazione n. 324 del 03.07.2008 con oggetto "Partecipazione al progetto interregionale "La realizzazione di Osservatori regionali e la collaborazione con l'osservatorio nazionale nel settore

delle politiche per lo spettacolo”. Attività dell’anno 2008. Spesa di euro 5.000,00 (cap. 187631/08), e determinazione n. 573 del 08.07.2009 con oggetto “Partecipazione al progetto interregionale “La realizzazione di Osservatori regionali e la collaborazione con l’osservatorio nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo”. Attività dell’anno 2009. Spesa di euro 8.000,00 (cap. 182843/09). visto il verbale della seduta del 19.11.2010 della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, con la quale si approva la prosecuzione del progetto interregionale per il biennio dicembre 2010 – dicembre 2012;

Constatato che

- in data 6 dicembre 2010 con D.G.R. n. 1 – 1163 avente per oggetto “*Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie anno 2010 mediante il Programma Operativo parte II*” la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare ulteriori risorse finanziarie a carico del bilancio 2010,
 - conseguentemente non è stato possibile effettuare le operazioni d’impegno di spesa entro i termini previsti dalla l.r. n. 7/2001 “*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*” (art. 31 - *Spese*),
 - l’impegno di cui al presente atto ricorrono le condizioni di cui alla l.r. n. 7/2001, art. 31, comma 8, in quanto disponibili solo dopo il 30 novembre 2010;
- poiché l’attività di cui al presente provvedimento è considerata indispensabile per l’urgenza e l’indifferibilità in quanto finalizzata a:
- garantire la continuità dell’attività intrapresa nell’ambito del Coordinamento interregionale per i Beni e le Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome relativamente al progetto di attivazione di una rete interregionali di Osservatori dello Spettacolo e secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48 - 12423 del 26 ottobre 2009 “*Programma di attività 2009 - 2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione*”,
 - raggiungere gli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1 - 589 del 9 settembre 2010 “*Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l’anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie.*”,
 - gestire correttamente il rapporto di tipo obbligatorio instauratosi nell’ambito del Coordinamento interregionale per i Beni e le Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con l’approvazione da parte nella seduta del 19.11.2010 della Commissione Beni e Attività Culturali, nella seduta del 19.11.2010, della prosecuzione del progetto interregionale ORMA per il biennio dicembre 2010 – dicembre 2012;
- nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1 – 1163 del 6 dicembre 2010 “*Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie anno 2010 mediante il Programma Operativo parte II.*”;
- visto il capitolo 128095/2010 “Spese per la promozione e la realizzazione di attività culturali (articoli 4 e 7 della legge 58/1978), che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (A. n. 100032);

determina

- di prendere atto della decisione del 19.11.2010 della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, che ha approvato la prosecuzione del progetto interregionale ORMA sugli Osservatori Regionali dello Spettacolo per il biennio dicembre 2010 – dicembre 2012;
- di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla prosecuzione del progetto interregionale ORMA sugli Osservatori Regionali dello Spettacolo per il biennio dicembre 2010 – dicembre 2012, secondo le modalità contenute nella proposta di progetto operativo presentata dalla

Fondazione Fitzcarraldo, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare pertanto alla Fondazione Fitzcarraldo (codice beneficiario n. 58096 - CUP n. J19E10004760002), per le motivazioni illustrate in premessa, la realizzazione del progetto operativo del progetto ORMA in Piemonte, il cui costo è stabilito per ciascuna Regione, così come risulta dalla citata decisione della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, in € 6.000,00 oltre IVA per ciascun anno di attività.

Alla spesa complessiva di € 7.200,00 IVA inclusa per il primo anno di attività si fa fronte mediante impegno con le risorse di cui al cap. 128095 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Alla liquidazione dell'importo di € 7.200,00 si procede in due soluzioni, a seguito della presentazione di regolari fatture da parte della Fondazione Fitzcarraldo, accompagnate da relazione sull'attività svolta e da copia dell'eventuale materiale prodotto, secondo la seguente articolazione:

1) fattura di € 3.600,00 IVA inclusa a conclusione della fase 1);

2) fattura di € 3.600,00 IVA inclusa a conclusione della fase 2).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Maria Virginia Tiraboschi